

AL TAVOLO DELLA MAGGIORANZA

La proposta M5s sui commissari

La norma messa a punto dal viceministro **Cancelleri**: un Rup per semplificare

ROMA

È pronta la proposta dei Cinque stelle, firmata dal viceministro alle Infrastrutture, Giancarlo **Cancelleri**, per una legge speciale che consenta la nomina di commissari straordinari per sbloccare le opere bloccate. In particolare, **Cancelleri** guarda ai piani di Anas e Rfi che valgono più di 80 miliardi. La proposta è in tre articoli ed è oggetto di discussione nel confronto sui cantieri all'interno della maggioranza.

I commissari dureranno da tre a cinque anni e potranno agire «in deroga ad ogni disposizione legislativa e regola-

mentare diversa da quelle che prevedono sanzioni penali, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea e dai trattati internazionali». La proposta prevede inoltre che il ministro dell'Interno, adottati, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, speciali misure amministrati-



GIANCARLO CANCELLERI
Viceministro delle Infrastrutture

ve di semplificazione per il rilascio della documentazione antimafia, anche in deroga alle relative norme.

Il commissario potrà affidare appalti integrati di progettazione e realizzazione senza una gara formale ma - secondo il modello Genova - con una indagine preliminare di mercato e una distinta fase di negoziazione con i soggetti invitati.

I commissari potranno avvalersi di strutture tecniche con un massimo di cinque dirigenti e dovrà nominare un Responsabile unico del procedimento (Rup) che «in ciascuna fase o stralcio della progettazione con propria determinazione sostituisce qualunque ulteriore provvedimento, atto, autorizzazione, nulla-osta comunque previsto dalla vigente legislazione»

—G.Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

